



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LAVERDA-DON MILANI"**

**Piazzetta degli Alpini n. 12 – 36042 BREGANZE (VI)**

C.F.: 84002970246 – CM VIIC81000N - Tel.: 0445 873174 Fax: 0445 307399

e-mail: [viic81000n@istruzione.it](mailto:viic81000n@istruzione.it)

sito web: [www.icbreganze.gov.it](http://www.icbreganze.gov.it)

## **PROTOCOLLO VERTICALE DI SOMMINISTRAZIONE DI PROVE COMUNI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

### **1. PREMESSA**

Nei **Piani di Miglioramento d'Istituto**, nell'area di processo "Curricolo, progettazione e valutazione", si legge l'obiettivo di **definire il protocollo di somministrazione di prove comuni** al fine di poter raccogliere e comparare i dati.

La scelta di lavorare in tal senso ha avuto origine dalle ripetute sollecitazioni provenienti dal Ministero, dal bisogno emerso durante la stesura del RAV, di tracciare un preciso **quadro dell'Istituto relativo agli esiti scolastici**, che affianchi alla lettura dei dati risultanti dalle Prove Invalsi l'analisi di altre valutazioni e prove.

Inoltre negli ultimi anni si riscontra un'alta percentuale di varianza di risultati tra classi parallele, ovvero una importante differenza tra classe e classe. Ottimale sarebbe, invece, un'alta varianza all'interno della stessa classe, ma molto bassa tra le classi della stessa annualità. La disponibilità di dati sugli esiti comparabili, consente inoltre di attivare strategie ed azioni per la riduzione della varianza stessa.

I dati sugli esiti indirizzano poi le scelte di assegnazione delle risorse e la proposta di attività didattico/educative (es. ore a disposizione).

Primo passo per raggiungere l'obiettivo è la condivisione dei risultati degli alunni in sede di classi parallele, di dipartimento o in altri momenti di confronto tra docenti. Incontri di questo tipo sono prassi da anni nell'Istituto. Gli insegnanti della Scuola Primaria lavorano e programmano con i colleghi paralleli una volta al mese; in tal sede vengono anche predisposte le prove comuni di ingresso, di fine primo quadrimestre e finali. Nei Dipartimenti della scuola secondaria di primo grado vengono elaborate e adottate dai docenti le prove comuni di ingresso, intermedie e finali per le tre classi dell'ordine di scuola.

Il presente documento si prefigge pertanto di definire un Protocollo di somministrazione/analisi dei dati di prove comuni, secondo modalità condivise che possano essere così socializzate tra tutti i docenti di classi parallele, fornendo ulteriore materiale di confronto per l'Istituto.

Partendo dalle riflessioni sui punti di forza e di debolezza emersi dalla lettura dei dati di ciascuna classe, ogni insegnante potrà fare valutazioni proprie e di team/Consiglio di Classe sull'andamento della classe e sulla necessità o meno di apportare modifiche al piano di lavoro.

I Documenti sui quali si fondano queste prove sono le Indicazioni Nazionali e i Curricoli di Istituto.

## 2. DISCIPLINE/NODI CONCETTUALI

Per consentire un raffronto tra i dati delle prove Invalsi ed i dati raccolti nell'Istituto, saranno somministrate prove di ITALIANO e MATEMATICA. In particolare:

Per la Scuola Primaria

ITALIANO

- Comprensione della lettura;
- Riflessione linguistica

MATEMATICA

- Conoscere ed operare con il numero
- Competenza logica (risolvere problemi).

Per la Scuola Secondaria

ITALIANO

- Lettura e comprensione di un testo narrativo e/o espositivo o argomentativo;
- Riflessione linguistica.

MATEMATICA

- Numero
- Spazio e figure
- Dati e previsioni
- Relazioni e funzioni
- Competenza logica (risolvere problemi).

## 3. TEMPI E MODALITA'

Scuola Primaria

CLASSI COINVOLTE	MESE	DISCIPLINE
Seconde Quinte	gennaio (entro fine primo quadrimestre)	Italiano/matematica
Terze	maggio	Italiano/matematica

Scuola secondaria di primo grado

CLASSI COINVOLTE	MESE	DISCIPLINE
Prime Seconde	gennaio	Italiano/matematica

La somministrazione, i tempi e le modalità sono da ritenersi per i primi due anni sperimentali. Dall'a.s. 2017/2018 le prove comuni di Istituto entreranno a regime come buona pratica consolidata.

### 3.1 Scelta delle prove

Le prove devono essere costruite in modo da fare emergere per la primaria almeno quattro livelli di competenza (basso/5-6, medio/7, alto 8/9, altissimo 10), per la secondaria cinque livelli di competenza (basso/4, medio-basso/5-6, medio, 7, alto, 8-9, altissimo 10).

La batteria di prove è preparata dal gruppo di lavoro di dipartimento/team e, qualora ne sia accertata l'efficacia, conserva la sua validità per almeno un triennio.

Le prove dovranno essere oggettive e strutturate, mirate a verificare le abilità e/o le conoscenze possedute dal singolo alunno, per poi compararle a quelle riscontrate negli alunni frequentanti la stessa classe.

Per l'elaborazione o la scelta di tali prove si utilizzano item del tipo:

- Vero/falso
- A scelta multipla
- A scelta multipla complessa
- A completamento
- A corrispondenza
- A risposta aperta (univoca o articolata).

### 3.2. Somministrazione delle prove

La somministrazione delle prove sarà affidata agli insegnanti del team o Consiglio di classe ed avverrà nell'arco della stessa settimana nella fascia oraria dalle 8.00 alle 10.30 per la primaria (indicativamente, a seconda dell'orario di ciascun plesso), dalle 8.05 alle 10.56 per la secondaria di primo grado.

In caso di assenza, gli alunni svolgeranno le prove nei giorni successivi con le stesse modalità.

### 3.3 Correzione delle prove

La correzione sarà fatta dagli insegnanti della disciplina entro la settimana di somministrazione. Saranno registrate nel registro personale come prove di verifica di conoscenze ed abilità. Nel registro l'insegnante può tradurre il livello in voti.

I criteri di valutazione devono essere decisi dal gruppo di lavoro di dipartimento/team contestualmente all'elaborazione delle prove stesse.

Unitamente alle fotocopie delle prove da somministrare, verranno consegnati agli insegnanti i criteri e le tabelle per la correzione e la valutazione, da scrivere negli appositi spazi predisposti in calce alla prova.

### 3.4 Tabulazione e restituzione

Una volta corrette, le prove verranno consegnate alla Funzione strumentale. Il materiale così ricavato verrà restituito agli insegnanti delle classi interessate.

Le prove cartacee saranno ritirate e non consegnate alle famiglie, in modo da non inficiarne la validità alla somministrazione successiva. Ai genitori verrà spiegata la motivazione. Saranno comunque informati della valutazione ottenuta. Nel caso volessero vedere la prova, dovranno fare richiesta in segreteria.

## 4. ALUNNI CON DISABILITA' O DSA

Per gli alunni che presentano disturbi specifici dell'apprendimento verranno applicate le misure dispensative o compensative necessarie previste dal PDP. Durante la settimana di somministrazione delle prove, le compresenze degli insegnanti potranno essere utilizzate a supporto di tali alunni.

Saranno esonerati gli alunni portatori di handicap.

Breganze, 19 settembre 2018

Ultima revisione approvata dal Collegio Docenti: 24 ottobre 2018